



Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

**LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AGLI OBIETTIVI,
ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL
MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 - 2029.**

Anzio sicura

Per questa Amministrazione la sicurezza costituisce una priorità e un impegno volto a garantire e a far percepire a tutti i cittadini un ambiente più sicuro e tranquillo in cui vivere e lavorare.

Potenziare il senso di sicurezza è possibile attraverso soluzioni percorribili e strutturate, che non possono prescindere dall'ascolto dei cittadini, famiglie, studenti, operatori economici, per intercettare ed intervenire con efficacia su quei problemi che creano un maggiore disagio.

L'obiettivo che si persegue consiste nel potenziamento dei servizi di presidio sul territorio e rimozione degli ostacoli a garanzia della sicurezza, anche attraverso attività di prevenzione, formazione ed informazione.

Nel prossimo quinquennio saranno sviluppate le seguenti azioni/programmi:

- presidi capillari della Polizia locale sul territorio con particolare attenzione alle zone più periferiche;
- adeguamento dell'orario di servizio del personale di Polizia Locale soprattutto nel periodo di maggiore affluenza turistica;
- potenziamento del sistema di video-sorveglianza a tutela della sicurezza personale e a difesa del patrimonio pubblico;
- prevenzione e lotta dell'abusivismo nei servizi alla persona;
- presidi per garantire la sicurezza nelle scuole e nei parchi;
- corsi di educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- sinergia tra Polizia Locale, forze dell'ordine e Protezione Civile;
- potenziamento degli strumenti idonei a garantire il controllo della sicurezza stradale;
- cura del decoro urbano ponendo attenzione a fenomeni quali illuminazione scarsa o assente, degrado edifici, stato manutenzione strade e marciapiedi, abbandono rifiuti, discariche abusive, parchi sporchi;
- favorire sistema di interazione e comunicazione tra istituzione e cittadino per meglio comprendere le esigenze della collettività.

Anzio vivibile

La realizzazione di opere pubbliche, la cura e l'estetica degli spazi pubblici contribuiscono a migliorare la vivibilità dei luoghi che si vivono.

Il decoro urbano rappresenta uno degli aspetti fondamentali per la qualità della vita all'interno di una comunità e riflette lo spirito di appartenenza e la responsabilità civica dei suoi abitanti.

La cultura del rispetto del territorio si realizza anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e con il coinvolgimento attivo delle associazioni locali. Educare e sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del rispetto e della cura dell'ambiente urbano può contribuire a costruire una società più consapevole, responsabile.

La qualità della vita di una città si misura anche nella capacità di armonizzare le diverse aree del territorio, centro e periferia. Le aree periferiche devono rappresentare una risorsa da recuperare e sottrarre al degrado, una risorsa per una città unita e omogenea.

Per la nostra amministrazione la vivibilità e la cura dell'ambiente urbano e periferico si perseguono attraverso azioni specifiche, di medio e lungo periodo, quali:

- riqualificazione degli spazi ed aree degradate e delle periferie;
- manutenzione delle strade comunali, previo censimento dell'intera rete e definizione di piani di priorità ordinari e straordinari;
- ottimizzazione del sistema di raccolta RSU e della pulizia delle strade a spazi pubblici;

- interventi di opere pubbliche mirati a migliorare la qualità della vita delle aree centrali e periferiche ed ampliare l'offerta dei servizi;
- ampliamento delle aree destinate a parcheggi pubblici con interventi di nuova realizzazione e riqualificazioni aree esistenti;
- potenziamento del sistema di videosorveglianza a tutela del patrimonio e spazi pubblici;
- aumento degli spazi verdi attrezzati per le attività ludiche e sportive
- azioni di potenziamento del sistema di mobilità che renda effettivamente connesse le varie zone al centro città attraverso percorsi ciclopedonali e revisione dei percorsi del Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- attuazione di forme di decentramento dei servizi comunali nella frazione di Lavinio e quartieri;
- ampliamento dell'offerta culturale e ed eventi aggregativi nei vari quartieri fuori da centro urbano.

Gli interventi non potranno prescindere da una stretta collaborazione con la comunità locale, ascoltando i bisogni dei cittadini che vivono nelle zone interessate dagli interventi, e saper meglio individuare le esigenze e le priorità al fine di definire azioni strategiche efficaci.

Il Porto di Anzio

Le vicende societarie che hanno portato alla liquidazione giudiziale della società Capo D'Anzio Spa impongono scelte sul futuro del porto nell'immediatezza del mandato amministrativo. L'azione sarà rivolta dapprima all'individuazione di una gestione, di natura transitoria e adeguata, in grado di assicurare i servizi ai fruitori e la sicurezza delle aree, nelle more della definizione di un assetto gestionale di lungo periodo, attraverso cui valorizzare e promuovere il Porto quale risorsa indiscutibile per la vita della città, in una visione sistemica di nuovi scenari per l'economia del mare e i diversi ambiti disciplinari coinvolti.

Anzio città verde e sostenibile

Gestione rifiuti

Nelle politiche amministrative orientate alla sostenibilità ambientale la gestione efficiente del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani assume un ruolo di carattere prioritario.

Anzio ha bisogno di rivoluzionare il sistema di gestione dei rifiuti per raggiungere finalmente l'obiettivo minimo di raccolta differenziata previsto dalla legge (almeno il 65%) e ridurre i costi della TARI. Riduzione, Riutilizzo e Riciclo saranno i tre pilastri su cui ridisegnare il servizio. Occorre effettuare con urgenza il *revamping* degli ecocentri comunali; attuare il compostaggio domestico e ridurre gli sprechi alimentari; aderire alla rete dei comuni *Plastic free*; adottare la Tariffa Puntuale (TARIP) secondo il principio "chi meno conferisce meno paga"; potenziare il sistema di controllo e videosorveglianza; valutare l'integrazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti con quello di conferimento presso gli impianti di riciclo e smaltimento insieme ai comuni limitrofi, dando attuazione al principio dell'ambito territoriale ottimale, stabilito dalla legge e mai attuato nel Lazio.

Aree verdi e patrimonio naturale

Il patrimonio naturale presente nella nostra città - costituito da parchi, giardini, dune, polmoni verdi, alberature, fossi ecc. - fornisce molteplici 'servizi ecosistemici' di natura ambientale, sociale, culturale ed economica: ci aiuta a contrastare il cambiamento climatico, a migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento, a preservare la biodiversità, generare benessere psicofisico per la comunità, supportare il turismo di qualità. Occorrerà individuare le forme di gestione e valorizzazione più adeguate per i parchi

urbani, i quali hanno una funzione sociale fondamentale per i quartieri più difficili, anche attraverso l'adozione di Patti di Collaborazione con cittadini e associazioni. Dovremo censire tutte le alberature comunali per una loro efficace manutenzione o tramite abbattimento e ripiantumazione laddove necessario; tutelare, ampliare, potenziare e connettere le riserve e le reti ecologiche, i monumenti naturali e le aree della rete "Natura 2000" anche attraverso la collaborazione con le Università per la partecipazione e bandi europei.

Benessere animale

Nel nostro territorio convivono con noi moltissime altre specie. Il benessere della nostra comunità passa anche per il benessere degli animali. Occorre migliorare il coordinamento tra i diversi soggetti attivi nella tutela degli animali anche selvatici (comune, associazioni, asl, guardiaparco ecc.); organizzare insieme alla ASL i "microchip day"; effettuare una mappatura e una migliore gestione delle colonie feline; verificare la possibilità di realizzare un'oasi del benessere degli animali insieme al comune di Nettuno.

Anzio tra cultura e turismo

È convinzione profonda di questa Amministrazione che la cultura e i grandi eventi contribuiscano a creare un'identità comune tra i cittadini e promuovano l'inclusione e la coesione sociale. La partecipazione culturale, attraverso l'impegno, attivo e passivo, ha un importante effetto positivo sul benessere individuale nelle diverse dimensioni della salute mentale, del miglioramento delle capacità cognitive, del benessere psicologico. Nella vocazione turistico balneare della città, l'offerta culturale costituisce altresì un fattore di rilevante impatto con ricadute di notevole entità nella promozione economico e sociale del territorio.

Sono queste le ragioni per le quali questa amministrazione attribuisce all'offerta culturale un ruolo di assoluta centralità nelle azioni del prossimo quinquennio, e l'impegno a sviluppare un sistema di programmazione, in grado di rispondere alle diverse finalità da perseguire: inclusione, benessere, sviluppo e promozione. Cultura e Turismo costituiscono un binomio inscindibile sul quale costruire la programmazione annuale e pluriennale delle attività.

L'obiettivo è consolidare e promuovere l'immagine complessiva e integrata del sistema turistico locale, con l'intento di attrarre turisti tutto l'anno e favorire l'attrazione di investimenti, sia pubblici che privati, nelle attività produttive, nei servizi e nelle infrastrutture. A tal fine, sarà sviluppato un Piano di Marketing Turistico Strategico e Territoriale, con il lancio di un nuovo sito web turistico e la creazione di canali social dedicati. Questo permetterà di estendere la visibilità del nostro territorio a livello nazionale e internazionale.

La programmazione delle attività, da realizzarsi anche attraverso strumenti di co-programmazione e co-progettazione, è fondamentale per l'emanazione di bandi per la concessione di patrocinii e/o contributi che dovranno essere destinati a iniziative che riguardino la promozione del territorio, le tradizioni e gli usi cittadini ovvero qualificano la città a livello globale. Queste iniziative includeranno eventi di respiro nazionale e internazionale unitamente a progetti che esaltano la storia e le tradizioni locali. In questo contesto, sarà avviata una collaborazione con il Comune di Nettuno per la creazione di un programma congiunto che unisca i due territori, garantendo iniziative comuni non solo durante i picchi turistici, ma anche durante tutto l'anno, con iniziative che possano avere un impatto duraturo nel tempo. Sarà inoltre favorita una gestione integrata delle risorse turistiche, con particolare attenzione alla formazione di una cultura dell'accoglienza che coinvolga tutti gli operatori del settore. Questo processo coinvolgerà attivamente le associazioni culturali, le imprese locali, le università e i centri di formazione del Lazio,

nonché le istituzioni scolastiche e professionali, le principali associazioni del settore e i sindacati più rappresentativi del comparto turistico.

Saranno posti al centro delle iniziative culturali gli eventi che caratterizzano la nostra città, dalla ricorrenza dello sbarco degli alleati alla promozione dell'antica Antium nell'epoca romana e preromana, fino alla candidatura a "Capitale italiana della cultura".

Si metteranno in campo le azioni per la realizzazione di un sistema museale diffuso ed ecosostenibile, riqualificando i musei già esistenti ed eventuali futuri nuovi siti, per la valorizzazione di Anzio come "Città della pace" nella ricorrenza annuale dello Sbarco degli Alleati e Anzio "Città di Nerone".

Le persone al centro di Anzio

Garantire il diritto di ogni individuo ad essere rispettato nella sua dignità, pone nelle linee di mandato dell'amministrazione la *centralità della persona* impegnando questa Amministrazione ad elaborare politiche orientate alla crescita e al benessere delle persone, con particolare attenzione a fragili, disabili, anziani e famiglie affinché nessuno sia lasciato indietro, attraverso i seguenti indirizzi programmatici del mandato:

- piena attuazione della Legge quadro 328/2000 "sistema integrato servizi socio-sanitari" affinché le persone e le famiglie diventino da "oggetto" del servizio a "soggetto" protagonista delle scelte;
- promozione del senso di comunità e crescita sociale attraverso il potenziamento dei servizi esistenti e l'istituzione di nuovi, in particolare, dedicati ai minori come il Centro Diurno per Adolescenti e la conferma del Servizio Tutela Minori;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- aiuti concreti alle neo mamme con il potenziamento dell'offerta di posti "asilo nido";
- azioni di sostegno economico alle famiglie con difficoltà abitative;
- monitoraggio dei bisogni con attenzione all'invecchiamento attivo, ai nuovi cittadini, al disagio giovanile, garantendo i servizi di trasporto per disabili adulti e anziani, contrastando la marginalizzazione sociale attuando misure volte a fornire servizi concreti come gli orti sociali e progetti di Cittadinanza Attiva;
- valorizzazione del volontariato sociale e dell'associazionismo del territorio nel principio di sussidiarietà e collaborazione con la partecipazione attiva ai tavoli tematici dei piani sociali di zona;
- miglioramento della comunicazione tra istituzione e cittadini sui servizi sociali disponibili;
- promozione e azioni per rendere Anzio città accessibile senza barriere architettoniche.

Anzio nella Scuola

L'azione dell'Amministrazione sarà improntata ad una progressiva crescita del benessere sociale, scolastico ed educativo; dei servizi per rispondere ai bisogni dei cittadini, al potenziamento delle politiche inclusive.

Obiettivi principali che ci si pone nel quinquennio 2024 – 2029:

- azioni tese a migliorare la fruibilità degli edifici scolastici e spazi connessi all'attività scolastica mediante interventi rivolti alla sicurezza, all'accessibilità, alla funzionalità dei servizi rivolti alla popolazione scolastica;
- misure volte a favorire ambienti idonei per l'ottimale svolgimento delle attività didattiche valorizzando, con interventi mirati, gli Istituti scolastici presenti sul territorio;
- potenziare il dialogo ed i rapporti sinergici con studenti, istituzioni, cittadinanza;

- valorizzazione del "Paradiso sul mare" attraverso intese con le attività produttive del territorio e l'istituto alberghiero per renderlo luogo di eccellenza dell'enogastronomia del territorio, anche attraverso un centro formativo permanente riconosciuto dalla Regione Lazio con la collaborazione di un dipartimento universitario di Enogastronomia.

La cura nell'operato servirà a contribuire in modo positivo alla qualità della formazione e favorirà azioni volte a potenziare il lavoro di comunità, nell'intreccio con i servizi, attraverso il lavoro di cittadinanza e di cura dei beni comuni.

Anzio che lavora

L'azione amministrativa si rivolge al tessuto economico e commerciale per promuovere la competitività delle attività produttive locali, con un focus particolare sulle produzioni tipiche del territorio che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra economia, nonché mediante la creazione di tavoli permanenti di confronto con le associazioni di categoria e le organizzazioni di impresa del territorio. Un protocollo di "Reti d'Impresa" favorirà la collaborazione tra l'imprenditoria locale, le rappresentanze sociali e gli istituti di formazione.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo dell'economia del mare, risorsa fondamentale per la creazione di occupazione e innovazione. Questo sviluppo avverrà seguendo un modello collaborativo e sostenibile, in grado di generare crescita economica e nuove opportunità per la comunità, le attività commerciali, l'imprenditoria giovanile e femminile anche attraverso il ricorso a fondi e progetti di sostegno.

Tale percorso non può che avvenire garantendo sicurezza e legalità sul territorio, ragion per cui saranno potenziati i controlli delle attività commerciali, con particolare attenzione alle nuove aperture, volti ad accertare il possesso (e mantenimento) dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa in materia.

Tributi, equità contributiva e Patrimonio

È obiettivo dell'amministrazione il perseguimento di una fiscalità equa per famiglie e operatori economici, basata sul principio di proporzionalità del reddito affinché tutti i cittadini contribuiscano, in modo equo e giusto, al finanziamento dei servizi pubblici necessari. Assicurare una rigorosa attività di accertamento e recupero dell'evasione non solo consente il perseguimento di tale finalità ma la possibilità di attuare politiche di riduzione di tariffe ed aliquote.

L'amministrazione crede fermamente che, con la partecipazione di tutti i cittadini, le associazioni e gli operatori economici si possa contribuire al miglioramento della vita comune. In tal senso intendiamo valorizzare il patrimonio mobiliare ed immobiliare, rimodulare il sistema impositivi e puntare alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi.

Altresì, si ritiene opportuna una revisione e rimodulazione del bilancio e degli strumenti finanziari all'esigenza del territorio e della cittadinanza.

In tale ottica durante il mandato 2024 – 2029 l'Amministrazione si impegna:

- al potenziamento della struttura al fine di incrementare i livelli di recupero dell'evasione dei tributi comunali;
- all'attivazione di misure di sostegno per i soggetti e le famiglie in difficoltà economica;
- all'implementazione di nuovi servizi e pagamenti informatizzati;

- alla valorizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
- alla valutazione e programmazione dell'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL);
- alla rimodulazione del sistema impositivo al fine di ridurre la pressione fiscale delle famiglie e delle aziende a saldi invariati;
- al rafforzamento dei sistemi di riscossione delle entrate anche mediante protocolli di intesa;
- alla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente mediante alienazione di immobili non strumentali ed azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria tese all'assegnazione degli immobili entro un termine ragionevole e la relativa messa in sicurezza delle strutture ove necessario;
- all'incremento del livello di digitalizzazione dei processi amministrativi.

Anzio per i giovani

I capisaldi delle misure che adotteremo a favore dei giovani saranno gli spazi, l'autonomia e la partecipazione. Si lavorerà per favorire centri di aggregazione giovanile che siano anche luoghi di condivisione di idee ed esperienze, nonché luoghi per erogare servizi per i ragazzi e le ragazze, quali corsi di formazione, sportelli di assistenza legale o psicologica, spazi dedicati allo studio o all'espressione artistica. L'aggregazione si manifesta anche nella pratica sportiva e per questo, avvieremo un programma per realizzare nuovi spazi sportivi in tutta la città, riqualificare e mettere in rete gli esistenti.

In tale direzione nel quinquennio 2024 – 2029 si avvieranno le seguenti misure:

- realizzazione della “Cittadella dello sport” mettendo in collegamento il palazzetto attuale con tutte le strutture presenti, inclusa la valorizzazione dell'area denominata “Quattro Casette”;
- favorire un efficace utilizzo delle strutture per le società sportive del territorio con la possibilità di creare un centro polifunzionale in grado di ospitare anche grandi eventi culturali e spettacoli;
- promuovere la candidatura della città a eventi sportivi nazionali giovanili.

Anzio è partecipazione e collaborazione

Ogni linea di governo che questa Amministrazione intende perseguire presuppone la partecipazione attiva dei soggetti a cui si rivolge, siano essi singoli o associati. La partecipazione attiva sarà strumento di condivisione dei bisogni del territorio su cui basare le azioni da intraprendere in attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale. Per tali ragioni questa amministrazione si impegna:

- all'istituzione della consulta dei giovani;
- alla realizzazione dell'iniziativa “Sindaco per un giorno” teso al coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi nel funzionamento del Comune;
- all'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani, previsto nello Statuto del Comune e mai attuato.

Forme di collaborazione e partenariato saranno attuate con Enti ed Istituzioni per favorire un sistema di sinergie in grado di dare le migliori risposte ai cittadini e in particolar modo con il Comune di Nettuno, al fine perseguire una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi.

Anzio nel Comune: una struttura amministrativa efficiente e al servizio del cittadino

Anzio nel Comune: una struttura amministrativa efficiente e al servizio del cittadino
Per raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione condivisa è necessario adottare un modello organizzativo coerente.

Per questo nel quinquennio 2024 - 2029 si procederà a:

- analizzare e revisionare la struttura organizzativa dell'ente per aumentarne l'efficienza;
- investire sulle persone tramite la formazione e il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti. Occorre rendere più espliciti gli obiettivi dell'amministrazione, motivando gli operatori rispetto alle finalità e al "senso di squadra ed appartenenza";
- investire sulla cultura organizzativa dell'amministrazione condivisa con attenzione alla partecipazione, al lavoro di gruppo e all'integrazione orizzontale, superando le logiche dei compartimenti stagni;
- introdurre il lavoro per progetti trasversali (Unità di progetto) per il raggiungimento di specifici obiettivi, attraverso la costituzione di team, composti da personale appartenente a diverse strutture organizzative e assegnati temporaneamente (per la durata del progetto) al coordinamento del responsabile di progetto;
- istituire l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico) quale strumento per semplificare e favorire l'incontro tra cittadini e amministrazione, punto di contatto tra uffici e utenti. Attraverso l'URP il cittadino partecipa e riceve informazioni, fruisce dei servizi offerti dall'amministrazione. Si attua inoltre il processo di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- implementare la digitalizzazione delle procedure interne e nei rapporti con l'esterno.

Anzio nella legalità

Lo scioglimento per infiltrazione mafiosa del Consiglio Comunale di Anzio e le vicende processuali nell'ambito dell'operazione "Tritone" impongono la presa d'atto del fenomeno di radicamento sul territorio della 'ndrangheta. Conoscere il fenomeno è presupposto per mettere in atto gli strumenti idonei di una lotta che non può essere rimessa solo agli interventi repressivi delle forze dell'Ordine e all'Autorità giudiziaria, ma impone forme di prevenzione. La prevenzione dei reati di corruzione e infiltrazione mafiosa può essere affrontata attraverso due grandi ambiti di azione: la consapevolezza dei fenomeni (conoscere per prevenire), l'organizzazione delle misure di contrasto.

In tale direzione è obiettivo dell'Amministrazione:

- l'istituzione di Consulta/Osservatorio per la Legalità quale strumento cui attribuire le competenze per guidare i processi di consapevolezza e la divulgazione culturale e sociale rivolta all'intera popolazione;
- l'adesione ad associazioni ed Enti che promuovono la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- l'impegno per la formazione dei dipendenti pubblici e degli amministratori circa le concrete modalità di approccio alla corruzione nonché sul valore dell'etica pubblica e delle virtù civiche. Ciò al fine di coinvolgere e motivare il personale ad alzare la soglia dell'attenzione e della sorveglianza, sviluppare forme di responsabilizzazione non confinando le procedure al mero obbligo di formalizzazione burocratica;
- l'investimento sulla formazione dei cittadini: laddove esiste un corrotto esiste anche un corruttore e pertanto occorre un intervento sui valori, i principi e i codici di comportamento che vanno ben oltre l'ambito della pubblica amministrazione. Anche nelle scuole il tema della legalità dovrebbe rappresentare una delle basi fondamentali dei percorsi di educazione civica;

- l'introduzione di misure concrete di prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni. Molte di queste misure sono già previste come adempimenti amministrativi. È però importante considerarle non solamente sotto il profilo burocratico, ma soprattutto per la loro concreta utilità per la prevenzione;
- la mappatura dei rischi tesi ad intensificare i controlli amministrativi, la vigilanza nelle aree a maggior rischio potenziale come l'edilizia del territorio, gli appalti di opere pubbliche, le concessioni dei beni pubblici, l'insediamento di attività commerciali;
- il rafforzamento delle collaborazioni con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza al fine di individuare e contrastare fenomeni di elusione e/o evasione fiscale.